



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VAIC836004  
I.C.GAZZADA "DON CAGNOLA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Gli studenti non ammessi alla classe successiva sono concentrati soprattutto nelle classi prime della scuola secondaria. Per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati e votazione conseguita all'esame di Stato, notiamo che gli alunni promossi con voto 6 rappresentano il 10,8%, i promossi con voto 7 sono il 42,2%, quelli con voto 8 sono il 33,7%, con voto 9 sono il 13,3%. Non ci sono stati abbandoni in corso d'anno e la percentuale di studenti trasferiti in entrata e in uscita, in corso d'anno, rappresentano una percentuale molto bassa in entrambe le situazioni e in linea con i valori di riferimento.

### Punti di debolezza

Non ci sono alunni con valutazione 10 e lode Rispetto ai dati di riferimento notiamo una elevata concentrazione all'interno delle valutazioni 7 e 8, superiore ai valori nazionali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore al riferimento nazionale



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'educazione civica aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curriculum trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali. 1) COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto trattato. 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio. Gli obiettivi riferibili a tale nucleo riguardano anche la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare. 3) CITTADINANZA DIGITALE, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Tali attività si avvalgono di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Questo insegnamento trasversale è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze

### Punti di debolezza

Alcuni studenti non hanno acquisito ancora competenze digitali adeguate. Alcuni studenti devono migliorare l'acquisizione delle buone strategie per imparare ad apprendere.



indicate nella programmazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Per quanto riguarda il punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022, dalle classi quinte di scuola primaria, così come erano formate nel 2019, emerge che solo una classe ha un valore più basso, rispetto ad un solo riferimento. Anche il punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019, evidenzia solo una classe con valori più bassi rispetto ai parametri regionali. Il punteggio conseguito nelle prove di Inglese, sia Listening che Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria, così come erano formate nel 2019, ancora una sola classe evidenzia un valore più basso rispetto a un parametro di riferimento.

### Punti di debolezza

Non avere valutazioni positive in tutte le classi, rispetto a tutti i valori di riferimento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola ha definito e reso pubblico, tramite il PTOF, la mission e le sue priorità'. Il monitoraggio delle attività e' attuato in maniera sistematica e strutturata. Gli obiettivi dei progetti realizzati sono funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa. Le risorse utilizzate, indicate nel Programma Annuale, per la realizzazione dei progetti provengono da disponibilità del bilancio della scuola. La percentuale di docenti con ruoli organizzativi e la percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati sono in linea con i valori di riferimento. La scuola utilizza schede di presentazione dei progetti complete di scheda finanziaria. La scuola verifica l'andamento dei progetti in itinere e al termine dello svolgimento. La scuola attiva come progetti prioritari quelli che privilegiano la conversazione con docente madrelingua inglese, la prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA) e le attività artistico-espressive. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie. La scuola realizza altri progetti, inclusi nell'offerta formativa, che non prevedono costi. L'assegnazione delle funzioni strumentali avviene in seguito ad analisi dei bisogni, definizione di aree di competenza, analisi dei profili e identificazione delle mansioni. La

## Punti di debolezza

In fase di elaborazione dei progetti, nelle schede di presentazione, i docenti referenti non sempre vengono chiaramente indicati i parametri finanziari. L'esigua quantità di fondi ministeriali e la mancanza di ore a completamento cattedra riducono la possibilità di effettuare la sostituzione dei docenti con supplenze retribuite o non retribuite. Spesso si utilizza lo strumento della suddivisione in gruppi e la distribuzione degli alunni nelle altre classi.



definizione delle mansioni e delle funzioni è condivisa dal collegio docenti. I docenti che svolgono tali funzioni sono 6. La ripartizione del FIS avviene in seguito a definizioni di criteri condivisi in fase di contrattazione sindacale. Nella scuola esiste una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività sia tra i docenti con incarichi di responsabilità sia tra il personale ATA. Nella scuola esiste flessibilità organizzativa e un protocollo definito da rispettare per la sostituzione di docenti e ATA.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato; il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti sono in linea con i riferimenti nazionali. La scuola trasmette la documentazione necessaria per informare docenti e personale ATA sulle iniziative di aggiornamento del territorio. I docenti partecipano anche a corsi di aggiornamento organizzati in rete con altre scuole. I corsi di formazione previsti per i docenti privilegiano i seguenti settori: Connessione a obiettivi di sviluppo professionale, inteso non solo come formazione ma come confronto e collaborazione tra docenti (Attività di tutoraggio e supporto, attività di osservazione in classe delle metodologie) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Valutazione e miglioramento, Inclusione e disabilità. Gestione dell'emergenza e del primo soccorso. I percorsi di formazione sono finanziati dalla rete di ambito e dal Ministero della pubblica Istruzione. La tipologia degli argomenti delle attività di formazione del personale ATA riguarda: Accoglienza, vigilanza e comunicazione, Contratti e procedure amministrativo-contabili, Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali, Gestione dell'emergenza e del primo soccorso. La scuola promuove la partecipazione dei

## Punti di debolezza

Non tutti i docenti partecipano ai corsi di aggiornamento opzionali.



docenti a gruppi di lavoro che producono materiali di buona qualità. I gruppi di lavoro affrontano le seguenti tematiche: Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti, Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi), Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola), Accoglienza, Inclusione, Continuità e Orientamento, Raccordo con il territorio, Piano triennale dell'offerta formativa. Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF). Durante quest'anno scolastico è stato costituito un gruppo di lavoro per la predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.



La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola ha stipulato due accordi di rete con altre scuole del territorio, per progetti o iniziative inerenti l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana e per progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento. Il per soggetto finanziatore è lo Stato e l'Europa. Lo scopo è quello di migliorare le pratiche educative e valutative. La scuola ha 4 accordi formalizzati con altre scuole del territorio, con associazioni sportive, altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.), autonomie locali. Le tematiche per cui la scuola stipula accordi riguardano : iniziative su temi multidisciplinari, progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, progetti o iniziative di orientamento, progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, progetti per la realizzazione di eventi e manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. La partecipazione formale dei genitori (votanti effettivi al consiglio d'Istituto) è del 25%. . La scuola organizza per i genitori alcuni incontri di approfondimento su tematiche

## Punti di debolezza

La scuola predispone strumenti di monitoraggio . ma la frequenza di compilazione dei questionari è piuttosto bassa. Non essere scuola capofila di alcuna rete.. Gli strumenti on-line non vengono utilizzati dalla totalità delle famiglie. .



specifiche. Più della metà dei genitori collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola, partecipa ai colloqui collettivi con i docenti e partecipa a manifestazioni organizzate dalla scuola. Le associazioni dei genitori e le singole famiglie versano alla scuola contributi volontari. L'importo medio del contributo volontario versato per studente è di 12 euro. La scuola ha predisposto strumenti on-line sia per la comunicazione informativa generale sia per quella di tipo didattico ed educativo. (Registro on-line e Sito web della scuola)

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Votazione conseguita dagli studenti all'Esame di Stato, al termine del primo ciclo di studi

### TRAGUARDO

Ulteriore riduzione del 5%, della percentuale di studenti che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di voto bassa (6) e conseguente aumento di quelli collocati nelle fasce di voto più alte (7,8).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ultimare le programmazioni ponte tra i diversi ordini di scuola e rendere operativa la fruizione delle programmazioni ponte.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare Unità di Apprendimento comuni per classe su argomenti pluridisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre prove di verifica iniziale, intermedia e finale comuni all'Istituto per la rilevazione delle competenze nelle varie discipline. Confrontarsi sui risultati ottenuti dagli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare la didattica laboratoriale per rendere più concreto e quindi più efficace l'apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare, tramite la formazione dei docenti, l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica e implementare la condivisione di materiale didattico
6. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere interventi a classi aperte e/o parallele per recuperare, consolidare e potenziare gli apprendimenti, in momenti scanditi regolarmente nell'anno scolastico, strutturando già di default l'orario in modo da permettere facilmente la divisione dei gruppi.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere ancor più funzionali i dipartimenti disciplinari finalizzati a favorire l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Perfezionare la strutturazione dei progetti per macro-aree e verificare in modo più rigoroso i risultati di apprendimento, l'efficacia dei progetti e il valore aggiunto.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare la condivisione di buone pratiche in base ad esperienze positive vissute all'interno dell'istituto Comprensivo.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in italiano, in matematica e in inglese.

### TRAGUARDO

Riduzione del 5% della percentuale degli alunni collocati nei livelli di apprendimento più bassi in italiano, in matematica e in inglese. Riduzione della differenza tra le classi e dentro le classi, al fine di ottenere un equilibrio nel raggiungimento del successo formativo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre prove di verifica iniziale, intermedia e finale comuni all'Istituto per la rilevazione delle competenze nelle varie discipline. Confrontarsi sui risultati ottenuti dagli alunni.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare, tramite la formazione dei docenti, l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica e implementare la condivisione di materiale didattico
3. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere interventi a classi aperte e/o parallele per recuperare, consolidare e potenziare gli apprendimenti, in momenti scanditi regolarmente nell'anno scolastico, strutturando già di default l'orario in modo da permettere facilmente la divisione dei gruppi.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere ancor più funzionali i dipartimenti disciplinari finalizzati a favorire l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare la condivisione di buone pratiche in base ad esperienze positive vissute all'interno dell'istituto Comprensivo.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Acquisizione di competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole.

### TRAGUARDO

Attuazione del curricolo di educazione civica, programmando iniziative e giornate a tema per favorire trasversalità tra le discipline sui contenuti dell'Agenda 2030..



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ultimare le programmazioni ponte tra i diversi ordini di scuola e rendere operativa la fruizione delle programmazioni ponte.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare Unità di Apprendimento comuni per classe su argomenti pluridisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre prove di verifica iniziale, intermedia e finale comuni all'Istituto per la rilevazione delle competenze nelle varie discipline. Confrontarsi sui risultati ottenuti dagli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare la didattica laboratoriale per rendere più concreto e quindi più efficace l'apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare, tramite la formazione dei docenti, l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica e implementare la condivisione di materiale didattico
6. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere interventi a classi aperte e/o parallele per recuperare, consolidare e potenziare gli apprendimenti, in momenti scanditi regolarmente nell'anno scolastico, strutturando già di default l'orario in modo da permettere facilmente la divisione dei gruppi.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere ancor più funzionali i dipartimenti disciplinari finalizzati a favorire l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare la condivisione di buone pratiche in base ad esperienze positive vissute all'interno dell'istituto Comprensivo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



- La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) all'Esame di Stato è superiore al riferimento nazionale. -La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è inferiore al riferimento nazionale. - L'azione della scuola deve assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti.